

VITERBO SALUTA IL VESCOVO LORENZO CHIARINELLI

Commozione e partecipazione per i funerali del Vescovo emerito

Questo pomeriggio la Basilica della Madonna della Quercia era gremita di fedeli, sacerdoti e vescovi per dare l'ultimo saluto a Mons. Lorenzo Chiarinelli vescovo emerito di Viterbo scomparso lo scorso 3 agosto. Dal 2011 dopo la rinuncia per limiti di età si era trasferito a Rieti sua Città natale che questa mattina l'ha salutato con affetto e riconoscenza durante i funerali celebrati da Mons. Domenico Pompili. Quella di Mons. Chiarinelli è' stata una vita spesa per la ricerca di Dio attraverso la sua passione per la lettura, lo studio e la ricerca continua. Voleva che tutti potessero nella propria vita ricercare il Dio per il quale aveva dato la vita nel sacerdozio e nell'episcopato attraverso i molteplici servizi all'interno della Chiesa Italiana. Una lunga vita vissuta nello stile di un pastore attento e premuroso come anche Mons. Lino Fumagalli lo ha ricordato nella omelia durante i funerali. Nei 14 anni trascorsi come Vescovo di Viterbo ha sempre richiamato l'impegno di ciascuno e della chiesa con la metafora che la vita è un cammino. Una chiesa in cammino è' stato sempre il suo filo conduttore che ha accompagnato passi e tappe della diocesi attraverso numerose pubblicazioni e testi per la catechesi. "Un uomo, il vescovo Lorenzo – come lo ha ricordato mons. Fumagalli durante l'omelia – appassionato di una chiesa che non si lascia appiattare dal presente, ma è profetica, guarda al futuro, al suo piano di salvezza e cerca di realizzarlo con coraggio". Il Vescovo Lino a nome dell'intera Diocesi di Viterbo ha detto grazie al Signore per

il dono del Vescovo Lorenzo. “Un grazie, dice Mons. Fumagalli, che porta a ricordare e rivivere il suo insegnamento”. La presenza numerosa di tanti confratelli Vescovi e sacerdoti ha testimoniato la gratitudine e la riconoscenza per la persona del Vescovo Lorenzo esempio luminoso e lungimirante, attento e accogliente. La Chiesa di Viterbo ti dice grazie Vescovo Lorenzo e con le parole del vicario generale don Luigi Fabbri (per 14 anni suo segretario particolare) “ora ti affida all’abbraccio di Dio che tanto hai amato e ricercato”.





